

L'Europa per le costruzioni del 22/02/2013

1. News Europee

1.1 Corso base di europrogettazione Ance/MiSE: "La costruzione dei budget delle proposte europee, le regole amministrative e contabili per una buona gestione finanziaria dei progetti" (Roma, 31 gennaio 2013)

In attuazione dell'intesa Ance/MiSE, si è tenuto a Roma il 31 gennaio 2013 il corso base di europrogettazione "la costruzione dei budget delle proposte europee, le regole amministrative e contabili per una buona gestione finanziaria dei progetti". Il corso è stato seguito con vivo interesse da oltre 50 partecipanti, provenienti da tutte le regioni italiane e da vari Comuni italiani (Parma, Verona, Salerno e così via).

1.2 La nuova programmazione finanziaria Europea 2014-2020: le proposte del Consiglio Europeo

Sono state pubblicate le conclusioni del Consiglio Europeo (7-8 febbraio 2013) relative al Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione Europea 2014-2020. Crescita sostenibile e occupazione al centro di un approccio coerente e ampio alla base della nuova programmazione finanziaria che dovrà assicurare un livello appropriato di spesa, ma anche la sua qualità.

1.3 Seminario Ance/MiSE: "Le opportunità derivanti dall'adesione al Patto dei Sindaci dell'UE" (Parma, 30 Gennaio 2013)

Si è tenuto il 30 gennaio a Parma il corso "Le opportunità derivanti dall'adesione al Patto dei Sindaci dell'UE" in attuazione dell'intesa Ance/MiSE. Il seminario, diretto a imprenditori, amministratori e funzionari della Pubblica Amministrazione è stato finalizzato alla diffusione della conoscenza relativa al Patto dei Sindaci.

1.4 Disponibile in italiano il corso di e-learning del Patto dei Sindaci

Il Patto dei Sindaci ha appena pubblicato quattro nuove versioni linguistiche del suo sistema di apprendimento on-line, ora disponibile anche in tedesco, francese, spagnolo e italiano. Per agevolare i firmatari nell'ottemperare gli ambiziosi impegni contrattati, il Patto dei Sindaci mette a disposizione di tutti una guida in un formato interattivo di facile uso.

BANDI UE 2012/13

BANDI IN CORSO

TEN-T

Scadenze:

- bando annuale 2012 28 Febbraio 2013
- bando pluriennale 2012 26 Marzo 2013

Build up skills EIE 2012 II pilastro

Scadenze:

- bando 2012 30 Aprile 2013
- bando 2013 28 Novembre 2013

Intelligent Energy Europe (EIE 2013)

Scad. 8 Maggio 2013

Build up skills EIE 2013

Scad. 28 Novembre 2013

7° Programma Quadro Ricerca e Sviluppo, in particolare

Scadenze:

- Ambiente Innovazione e dimostrazione 4 Aprile 2013

Life +, scad. 25 Giugno 2013



Ministero dello Sviluppo Economico

1.5 Partecipare al bando Energia Intelligente per l'Europa 2013: su quali tematiche incentrare le proposte?

Scadrà il prossimo 8 Maggio l'invito a presentare proposte del programma dell'Unione Europea Energia Intelligente per l'Europa (EIE) 2013. In vista di questa importante data, la giornata informativa europea sul bando EIE 2013, tenutasi a Brussels il 23 Gennaio, ha messo in evidenza le aree oggetto dei finanziamenti previsti per l'anno corrente: efficienza energetica; energie rinnovabili; energia per i trasporti e iniziative integrate si divideranno una dotazione finanziaria complessiva di **65 Milioni di euro di cofinanziamento**.

1.6 Bando Energia Intelligente per l'Europa 2013: risparmio energetico nelle piccole e medie imprese

Si rende noto che una proposta progettuale nell'ambito del tema "Risparmio energetico per le PMI" del Bando EIE 2013 è alla ricerca di partner. Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro la fine del mese di febbraio alla persona di contatto segnalata nella scheda che proponiamo.

1.7 Fondo Energia: da marzo nuovi strumenti per oltre 31 milioni di euro per lo sviluppo di politiche energetiche in Emilia Romagna

Con un pacchetto di misure provenienti in gran parte del "Fondo Energia", da marzo saranno attivati finanziamenti per oltre **31 milioni di euro** a favore dello sviluppo di politiche energetiche. Del pacchetto di finanziamenti fanno parte 23,750 milioni di euro previsti dal "Fondo Energia", 845 mila euro per i Comuni aderenti al "Patto dei Sindaci" e ulteriori 6,6 milioni per 24 enti locali che si sono impegnati a realizzare impianti per la produzione energetica da fonti rinnovabili e in interventi per il contenimento dei consumi.

1.8 Fondo Kyoto 2013: nuovo bando per il Fondo Rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n°21 del 25 Gennaio 2013 il nuovo bando per il Fondo Kyoto del 2013. La nuova leva finanziaria, da cui attinge le risorse il nuovo strumento «fondo Kyoto», è stata istituita dalla Legge finanziaria 2007 per agevolare la realizzazione di interventi in attuazione dei dettami del Protocollo di Kyoto (1997), cioè il trattato internazionale che fissa le linee guida per la riduzione delle emissioni inquinanti responsabili del riscaldamento globale.

1.9 Energie rinnovabili: 23 progetti altamente innovativi ricevono 1,2 miliardi di euro dall'UE

La Commissione Europea ha assegnato oltre 1,2 miliardi di euro di finanziamento a 23 progetti dimostrativi - altamente innovativi - in ambito di energie rinnovabili nel quadro del primo invito a presentare proposte del New Entrant Reserve 300 (NER300), il maggiore programma di investimenti in energia pulita del mondo.

1.10 La Piattaforma informativa per il settore edile europeo: la nuova iniziativa della Commissione Europea (DG Impresa e Industria)

Direttive europee, regolamenti e decisioni, le norme europee armonizzate, politiche europee, raccomandazioni e comunicazioni della Commissione Europea, codici di condotta e molti altri documenti europei e nazionali sono oggi disponibili in un unico portale a disposizione di ogni impresa edile, il CrIP – Construction Information Platform.



1.11 Bandi TEN-T: più fondi e più tempo a disposizione dei partecipanti

Le organizzazioni che intendono sfruttare i finanziamenti stanziati per la rete transeuropea di trasporto (TEN-T) hanno un po' più di tempo - e budget extra - per farlo. Saranno infatti spostati sul bando pluriennale TEN-T 2012, **332 milioni di euro** dal bilancio TEN-T 2013. La scadenza per presentare le proposte è stata inoltre posposta al **26 Marzo 2013** per tutte le priorità del programma di lavoro pluriennale. Si prega di notare, però, che il termine per la presentazione delle proposte nell'ambito del programma annuale TEN-T 2012 rimane lo stesso: 28 febbraio 2013.

1.12 Idrogeno e rete stradale TEN-T: un progetto realizzabile grazie alle sovvenzioni dell'Unione Europea

L'Unione Europea sosterrà con circa **3,5 milioni di euro** del programma TEN-T, principale strumento chiamato a dare attuazione allo sviluppo delle Reti Transeuropee di Trasporto, l'espansione delle stazioni di rifornimento di idrogeno attualmente attive in Danimarca e Olanda.

1.13 278 milioni di euro a disposizione nell'ambito del nuovo bando Life Plus

Il nuovo ed ultimo bando dell'attuale periodo di programmazione del programma Life plus è stato lanciato il 19 febbraio con scadenza il 25 giugno 2013 e una dotazione finanziaria totale di **278 milioni di euro** di cui circa **24,5 milioni di euro per l'Italia**.

2. Patto dei Sindaci dell'Unione Europea

Il Patto dei Sindaci dell'Unione Europea è un'importante iniziativa europea che ha visto aderire un numero importante di Comuni italiani. Si presenta in questa sezione la situazione aggiornata in termini di distribuzione dei Comuni italiani aderenti al Patto dei Sindaci ed alcune osservazioni sulle principali difficoltà incontrate dalle Amministrazioni che sono chiamate all'elaborazione ed all'attuazione dei PAES.

3. Erasmus per Giovani Imprenditori

Il programma Erasmus per Giovani Imprenditori ha come obiettivo quello di favorire la mobilità dei nuovi imprenditori che possono beneficiare di un periodo di formazione in altri Stati membri, affiancati da imprenditori con esperienza.

4. Osservatorio UE

Ogni mese, Ance e MiSE, tramite lo strumento di monitoraggio delle Gare Lavori e Servizi denominato **“Osservatorio UE”**, segnalano circa 140 gare lavori in 17 paesi prioritari scelti dal Gruppo PMI internazionali dell'Ance e 10 gare in 40 Paesi dell'area subsahariana.

4.1 “Osservatorio UE Paesi Prioritari”

L'Osservatorio UE Paesi Prioritari riassume le opportunità di finanziamento disponibili per i 17 Paesi Prioritari segnalati, con cadenza annuale, dai componenti del Gruppo PMI Internazionali dell'Ance.



4.2 “Osservatorio UE Gare ACP”: Nuove Gare Lavori e Servizi per l'Africa Sub-sahariana

L'Osservatorio UE Gare ACP riporta informazioni su gare di pre-avviso e aperte sui Paesi dell'Africa sub-sahariana Caraibi Pacifico (ACP).

5. Eventi Europei 2012-2013

In questa Sezione della Newsletter, sono riportati gli Eventi di maggior interesse per il settore, organizzati da parte degli Stati membri dell'UE e/o da parte di Istituzioni europee ed Internazionali sui principali strumenti europei di interesse del settore delle costruzioni.

Si ringraziano le Nazioni Unite per aver concesso all'Ance ed al Mise il Logo “Sustainable Energy for All” come testimonianza delle attività svolte congiuntamente nell'ambito dell'Intesa Ance Mise per sensibilizzare Imprese della filiera, Università ed Enti locali sui temi dell'Energia Sostenibile.

Earth Day
April 22, 2013



2012 INTERNATIONAL YEAR OF
SUSTAINABLE ENERGY
FOR ALL



1. News Europee

1.1 Corso base di europrogettazione Ance/MiSE: la costruzione dei budget delle proposte europee, le regole amministrative e contabili per una buona gestione finanziaria dei progetti (Roma, 31 gennaio 2013)

In attuazione dell'intesa Ance/MiSE, si è tenuto a Roma, il 31 gennaio 2013, il corso base di europrogettazione "La costruzione dei budget delle proposte europee, le regole amministrative e contabili per una buona gestione finanziaria dei progetti". Il corso è stato seguito con vivo interesse da oltre 50 partecipanti, provenienti da tutte le regioni italiane e da vari Comuni italiani (Parma, Verona, Salerno e così via).

Il corso è stato suddiviso in 4 parti:

1. Costruzione del budget di un progetto europeo

In tale sezione, il corso ha provveduto a spiegare come strutturare un progetto europeo attraverso una chiara e precisa definizione degli obiettivi e dei risultati, come costruire un consorzio adeguato e distribuire le responsabilità tra i partecipanti. Sono inoltre stati forniti chiarimenti relativamente alla documentazione (bandi e formulari) da consultare e compilare soprattutto per quel che concerne gli aspetti contrattuali e budgetari e di rendicontazione. Infine, questo modulo ha messo in evidenza i punti di debolezza delle proposte italiane dal punto di vista della valutazione.

Al corso base si sono aggiunte tre sezioni di approfondimento:

2. Mobilità sostenibile

Tale sezione ha esposto i principali programmi di finanziamento europei in tema di trasporto (e infrastrutture di trasporto) sostenibile ovvero efficiente, equo dal punto di vista inter e intra generazionale, a basse emissioni e produzione di rifiuti. In questo settore si possono distinguere tre opzioni principali per il finanziamento di progetti d'infrastrutture nel settore dei trasporti: il Programma TEN-T (selezione di progetti centralizzata a livello europeo, con bandi annuali e pluriennali); il Fondo di Coesione (diretto a Stati membri con reddito nazionale lordo pro capite inferiore al 90% della media europea - selezione centralizzata a livello nazionale); Fondi Regionali (FESR, selezione a livello Regionale). Altre opportunità di finanziamento EU di trasporto sostenibile, sono: il Programma Quadro della Ricerca (dal 2014 denominato Horizon 2020) ed il Programma Europeo Energia Intelligente.

3. Ruolo delle ESCO per la riqualificazione energetica di edifici pubblici

Qual è il ruolo delle Energy Service Company (ESCO) nei programmi per l'efficienza energetica dell'Unione Europea? Questa la domanda alla quale ha risposto la terza parte del corso che ha messo in evidenza e discusso dei principali tipi di contratti *Energy Performance Contract* ("EPC") proposti dalla Guida EPEC (Guida Europea all'Efficientamento Energetico negli Edifici Pubblici).



4. Fondi strutturali e Piano città

In tale sezione sono stati comunicati dati e cifre relativi ai Fondi Strutturali e FAS 2007-2013 destinati ad infrastrutture e costruzioni (40,7 miliardi di euro) e la loro distribuzione su territorio nazionale (32,2 miliardi di euro destinati al Mezzogiorno). Sono state riproposte le linee in discussione per il Bilancio UE 2014-2020. Infine sono stati esposti i principali risultati della prima assegnazione del Piano Città (28 progetti prioritari selezionati), uno strumento fondamentale per trasformare le città.

Sono inoltre stati proposti i seguenti casi empirici (2 programmi con bandi annuali ed 1 programma a sportello):

- Energia Intelligente per l'Europa, bando 2013
- Leonardo da Vinci, Trasferimento dell'Innovazione
- Elena BEI: un esempio di Programma a sportello

In conclusione è stata offerta la possibilità ai partecipanti di prenotare degli incontri bilaterali con i relatori, al fine di poter avere un feedback circa proprie proposte, progetti e dubbi.

Per ulteriori informazioni sul corso base di europrogettazione e futuri seminari si prega di contattare il team di formazione a ue@ance.it.

Data l'elevata partecipazione a tale primo Corso base (circa 70 partecipanti), il Corso 1 sarà ripetuto in data 21 maggio a Roma presso la sede Ance, seguito il 21 pomeriggio e il 22 maggio dal Corso Europrogettazione 2 ed in Luglio da una giornata dedicata al Corso Europrogettazione 3.

1.2 La nuova programmazione finanziaria Europea 2014-2020: le proposte del Consiglio Europeo

Sono state pubblicate le conclusioni del Consiglio Europeo (7-8 febbraio 2013) relative al Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione Europea 2014-2020. Crescita sostenibile e occupazione al centro di un approccio coerente e ampio alla base della nuova programmazione finanziaria che dovrà assicurare un livello appropriato di spesa, ma anche la sua qualità.

Il nuovo QFP coprirà sette anni (2014-2020) e sarà concepito per un'Unione Europea a 28 Stati membri, in base all'ipotesi di lavoro che la Croazia aderisca all'Unione nel 2013. La cifra massima totale della spesa per l'UE a 28, per il periodo 2014-2020 sarà pari a **959,9 miliardi di euro in stanziamenti per impegni** che rappresentano l'1 % del reddito nazionale lordo (RNL) dell'UE e a **908,4 miliardi di euro in stanziamenti per pagamenti** che rappresentano lo 0,95% dell'RNL dell'UE.



Le spese saranno suddivise in sei rubriche intese a rispecchiare le priorità politiche dell'Unione, garantendo altresì la flessibilità necessaria nell'interesse di un'assegnazione efficace delle risorse.

Il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 sarà strutturato in sei sezioni, con una dotazione finanziaria di **959,9 miliardi di euro**, suddivisi come di seguito riportato:

1. **Competitività per la crescita e l'occupazione: 125,6 miliardi di euro;**
2. **Coesione economica, sociale e territoriale: 325,1 miliardi di euro;**
3. **Crescita sostenibile: risorse naturali: 373,2 miliardi di euro;**
4. **Sicurezza e cittadinanza: 15,7 miliardi di euro;**
5. **Ruolo mondiale dell'Europa: 58,7 miliardi di euro;**
6. **Amministrazione Istituzioni UE: 61,6 miliardi di euro.**

In particolare, la sezione “Competitività per la crescita e l'occupazione” comprenderà il **Meccanismo per collegare l'Europa** (*Connecting Europe Facility – CEF*) con un finanziamento pari a **29,3 miliardi di euro**. L'importo totale sarà ripartito fra i settori nel modo seguente:

- a) **Trasporti:** 23,2 miliardi di euro, di cui **10 miliardi di euro** saranno trasferiti dal Fondo di Coesione e destinati ad essere spesi in conformità alle disposizioni del regolamento CEF negli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di Coesione;
- b) **Energia: 5,1 miliardi di euro;**
- c) **Telecomunicazioni:** 1 miliardo di euro.

Inoltre, considerato il loro particolare contributo agli obiettivi della strategia Europa 2020, il finanziamento dei programmi “**Orizzonte 2020**” ed “**ERASMUS per tutti**” rappresenterà un'autentica crescita rispetto ai livelli 2013. Tale scelta nasce dalla consapevolezza che, allo stato attuale, è indispensabile estendere e rafforzare l'eccellenza della base scientifica dell'Unione. Lo sforzo nel settore della ricerca e dello sviluppo sarà pertanto basato sull'eccellenza, assicurando al tempo stesso ampio accesso ai partecipanti di tutti gli Stati membri. In questo contesto saranno necessarie importanti sinergie tra Orizzonte 2020 e i fondi strutturali al fine di creare un “ascensore verso l'eccellenza” potenziando in tal modo la capacità di ricerca e innovazione (R&I) regionale, spingendo le aree meno dinamiche a creare poli di eccellenza.

Per quanto riguarda, invece, la rubrica di spesa “Coesione economica, sociale e territoriale”, attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Fondo di Coesione (FC), essa perseguirà i seguenti obiettivi:

1. “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione” negli Stati membri e nelle regioni, con il sostegno di tutti i Fondi (**313,1 miliardi di euro**), destinati a:
 - regioni meno sviluppate, il cui PIL pro capite è inferiore al 75% della media del PIL dell'UE a 27;
 - regioni in transizione, il cui PIL pro capite è compreso tra il 75% e il 90% della media del PIL dell'UE a 27;
 - regioni più sviluppate, il cui PIL pro capite è superiore al 90% della media del PIL dell'UE a 27.



2. "Cooperazione territoriale europea", con il sostegno del FESR (**8,9 miliardi di euro**). L'assegnazione delle risorse per Stato membro, comprendente la cooperazione transfrontaliera e transnazionale, è la somma ponderata della quota della popolazione delle regioni frontaliere e della quota della popolazione totale di ciascuno Stato membro.

La ponderazione è determinata dalle rispettive quote delle componenti transfrontaliera e transnazionale. Le quote delle componenti della cooperazione transfrontaliera e transnazionale sono pari al 77,9% e al 22,1%.

Il Fondo di Coesione sosterrà progetti nel settore dell'ambiente e delle reti transeuropee di trasporto. Il necessario sostegno allo sviluppo del capitale umano sarà assicurato attraverso una percentuale adeguata dell'FSE nella politica di coesione.

Per prendere visione dell'intero documento (49 pagg. in italiano):

http://www.consilium.europa.eu/uedocs/cms_data/docs/pressdata/it/ec/135375.pdf.

1.3 Seminario Ance/MiSE: “Le opportunità derivanti dall’adesione al Patto dei Sindaci dell’UE” (Parma, 30 Gennaio 2013)

Si è tenuto il 30 gennaio a Parma promosso dal Comune e dall'ANCE-Mise il corso “Le opportunità derivanti dall’adesione al Patto dei Sindaci dell’UE” in attuazione dell’intesa Ance/Mise. Il seminario con la partecipazione dell’Anci Emilia Romagna e’ stato focalizzato sui 7 Comuni di Parma e comuni limitrofi per amministratori e funzionari delle Pubblica Amministrazione.



Il Patto dei Sindaci è la convenzione europea che riunisce le autorità locali e regionali impegnate a migliorare l’efficienza energetica e ad aumentare l’uso di energia da fonti rinnovabili nei loro territori. Il Patto dei Sindaci ha, infatti, come obiettivo una riduzione delle emissioni di anidride carbonica del 20% entro il 2020 e si impegna a migliorare le condizioni di vita dei cittadini attraverso politiche energetiche sostenibili. Pertanto il seminario ha

messo in evidenza le attuali adesioni (circa 4.600 firmatari di cui più di 2.000 dall’Italia) nonché gli ostacoli all’adesione per i Comuni, soprattutto per quel che riguarda le difficoltà economiche, finanziarie, politiche e giuridiche; il seminario ha inoltre esposto come costruire un Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile (PAES) per un singolo Comune ed un PAES congiunto. Nel corso del seminario non sono, infine, mancati approfondimenti relativi ai finanziamenti europei a gestione diretta, per l’efficienza energetica in edilizia, per la mobilità sostenibile nonché alla nuova programmazione economica UE 2014-2020.

Si ricorda che l’Unione Europea offre una molteplicità di strumenti di finanziamento e sovvenzioni per un’ampia gamma di progetti e programmi che sono a disposizione delle Imprese, delle Associazioni e degli Enti locali. Per orientare le Amministrazioni Pubbliche, le Università e le Imprese fra i vari programmi e le iniziative comunitarie, l’Ance, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, ha promosso nel 2012 e nel 2013 l’organizzazione di tre Seminari tecnici a Bruxelles e dodici seminari in tutta Italia, individuando Parma come una delle sedi.



Per ulteriori informazioni sul seminario e sulle future iniziative di questo tipo, si invita a contattare il team di formazione a ue@ance.it.

1.4 Disponibile in italiano il corso di e-learning del Patto dei Sindaci

Il Patto dei Sindaci ha appena pubblicato quattro nuove versioni linguistiche del suo sistema di apprendimento on-line, ora disponibile anche in tedesco, francese, spagnolo e italiano. Condurre un inventario delle emissioni di base, avviare lo sviluppo di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e trovare i finanziamenti adeguati per attuare le misure previste non sono compiti facili. Per agevolare i firmatari nell'ottemperare tali impegni ambiziosi, il Patto dei Sindaci mette a disposizione di tutti una guida in un formato interattivo di facile uso.

Imparando con i propri ritmi, attraverso sette moduli interattivi che possono essere completati ognuno in circa 20 minuti, gli enti locali firmatari possono navigare attraverso esempi concreti presentati sotto forma di video e casi studio. L'accesso a questa piattaforma di apprendimento è limitato ai firmatari del Patto e ai coordinatori. È possibile accedervi attraverso la pagina del proprio account "Mio Patto" del sistema Extranet, utilizzando le informazioni di accesso e quindi facendo clic sul link "E-learning" sul lato destro della pagina.

La Guida sarà presto disponibile in altre lingue, grazie al contributo di sostenitori volontari.

Per maggiori informazioni si consulti:

http://www.eumayors.eu/news_en.html?id_news=432.

1.5 Partecipare al bando Energia Intelligente per l'Europa 2013: su quali tematiche incentrare le proposte?

Scadrà il prossimo 8 Maggio l'invito a presentare proposte del programma dell'Unione Europea Energia Intelligente per l'Europa (EIE) 2013. In vista di questa importante data, la giornata informativa europea sul bando EIE 2013, tenutasi a Brussels il 23 Gennaio, ha messo in evidenza le aree oggetto dei finanziamenti previsti per l'anno corrente: efficienza energetica; energie rinnovabili; energia per i trasporti e iniziative integrate si divideranno una dotazione finanziaria complessiva di **65 milioni di euro di cofinanziamento**.



Il Bando 2013 presenta alcune aree tematiche prioritarie:

1. Efficienza energetica ed uso razionale delle risorse (SAVE): 15,6 milioni di euro

- Consumatori e prodotti: attività per aumentare il risparmio energetico nelle case private, attraverso un'ottimizzazione dei sistemi di riscaldamento e raffrescamento; iniziative volte ad informare sull'efficienza energetica e i prodotti correlati entro il 2020.
- Attività commerciali: azioni per aumentare l'efficienza energetica nelle attività commerciali, soprattutto nelle piccole e medie imprese (PMI); in questo campo tutti i settori sono eleggibili, non solo l'industria ma anche la distribuzione, i servizi e così via.
- Servizi per l'EE: azioni per la maggiore diffusione di contratti di prestazione energetica; per la diffusione di schemi obbligazionari per l'efficienza energetica; la replicabilità di altre misure di efficienza energetica attraverso la catena di approvvigionamento energetico; attività informative sui servizi energetici e altre soluzioni.

2. Energia nel settore Trasporti (STEER): 9,6 milioni di euro

- Efficienza energetica nei trasporti: attività volte ad aumentare il numero di piani di mobilità urbana sostenibili: per indurre un cambiamento comportamentale in tema di trasporto; per promuovere una logistica ad emissioni zero di carbonio nelle città; per diffondere la conoscenza sulle modalità di adempimento del Libro Bianco sui target energetici dell'Unione Europea.
- Combustibili alternativi e veicoli ecologici: azioni a supporto delle politiche e iniziative per incrementare il numero di veicoli verdi sia per passeggeri che per merci nelle aree urbane.

3. Fonti di energia, nuove e rinnovabili (ALTENER): 12,6 milioni di euro

- Elettricità rinnovabile: azioni volte a promuovere smart grids; velocizzare le procedure di autorizzazione; rafforzare l'accettazione degli utenti.
- Sistemi di raffrescamento e di riscaldamento: azioni volte a promuovere il teleriscaldamento/teleraffrescamento; per incoraggiare incentivi, codici, obblighi da parte delle autorità locali e regionali; attuazione dell'etichettatura europea sui prodotti del settore.
- Biocombustibili: azioni a promozione della produzione e distribuzione di energia da biomassa solida, biogas e biometano.
- Consumatori di energie rinnovabili: azioni volte ad aumentare la partecipazione dei consumatori e dei cittadini nei progetti RES (ad es. Tramite cooperative, schemi di proprietà partecipata, prodotti finanziari per cittadini impegnati in progetti RES e così via); attività di comunicazione internazionale.

4. Iniziative integrate (INTEGRATED): 27,2 milioni di euro

- Efficienza energetica e fonti di energia alternativa nelle costruzioni: azioni volte a promuovere la riqualificazione energetica degli edifici; promuovere il percorso di edifici a zero energia; formazione dei decisori politici; monitoraggio dei certificati di prestazione energetica e della loro qualità.
- Build up skills: la priorità in questo settore è il supporto per l'attuazione degli schemi di qualificazione e formazione. Le proposte dovranno essere costruite su



roadmap strategiche nazionali. La scadenza è diversa da quella delle altre aree tematiche (bando 2012 -30 Aprile 2013; bando 2013 - 28 Novembre 2013).

- Local Energy leadership: azioni volte ad integrare i sistemi di gestione energetica in piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES); scambio di buone pratiche sull'attuazione dei PAES; facilitare l'accesso ai dati energetici per l'attuazione dei PAES; supportare una spesa pubblica efficiente dal punto di vista del consumo energetico dei comuni e degli organi centrali di acquisto.
- Mobilitare investimenti energetici locali (MIEL): azioni volte a sviluppare un'assistenza allo sviluppo; per replicare gli schemi di finanziamento innovativi delle autorità locali e regionali; capacity building per le autorità di gestione.

Si ricorda di seguito il timing del bando EIE 2013:

- Termine ultimo di presentazione delle proposte: 8 Maggio 2013.
 - Per Build up skills: bando 2012 - 30 Aprile 2013; bando 2013 - 28 Novembre 2013.
- Comunicazione dei risultati: novembre 2013.
- Inizio contratti: primo quadrimestre 2014.

Si ricorda che le proposte possono essere inoltrate solo mediante il sistema informatico del programma e devono comprendere la partecipazione di tre partner indipendenti da tre Paesi eleggibili (UE, Croazia, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia). I proponenti dovranno inoltre provare la loro capacità finanziaria e tecnica.

La giornata informativa ha, inoltre, messo in evidenza i criteri di valutazione che verranno utilizzati e di cui i proponenti devono tener conto nella stesura del progetto:

1. Rilevanza delle misure proposte: il progetto deve incentrarsi sulle priorità e le aree tematiche del bando.
2. Qualità della metodologia di implementazione: definire un piano d'azione logico e chiaro con precisa indicazione dei tempi di attuazione delle azioni preventivate.
3. Ambizione e credibilità degli impatti dell'azione proposta: definire l'impatto nel medio e lungo periodo delle azioni proposte. E' auspicabile che il progetto proposto sia sostenibile anche al termine dei finanziamenti EIE.
4. Valore aggiunto europeo: il progetto dovrà essere replicabile in altri Paesi europei.
5. Risorse assegnate per l'azione proposta: composizione di un team efficiente, quantità di ore adeguata per ogni pacchetto di lavoro e azioni; giustificare i costi ed il cofinanziamento richiesto.

Per ulteriori informazioni sul programma EIE:

<http://ec.europa.eu/energy/intelligent/>.

Per prendere visione del Bando EIE 2013:

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/getting-funds/call-for-proposals/how-to-apply/index_en.htm.

Per qualsiasi domanda sul bando, è possibile contattare l'Agenzia esecutiva per la competitività e l'innovazione (EACI) riempiendo il formulario al sito:

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/contact/questions/index_en.htm.



1.6 Bando Energia Intelligente per l'Europa 2013: risparmio energetico nelle piccole e medie imprese.

Si rende noto che una proposta progettuale nell'ambito del tema "Risparmio energetico per le PMI" del Bando EIE 2013 è alla ricerca di partner. Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro la fine del mese di febbraio alla persona di contatto segnalata nella scheda progetto che segue.

Tema	Energy Saving Champions in SMEs
Riferimento del bando - titolo e numero di Riferimento - programma di finanziamento - scadenza	- CIP-IEE-2013, Call for proposals 2013 (link) - Intelligent Energy Europe - Espressione di interesse : fine febbraio. - Scadenza bando: 8 maggio
Partner già coinvolti	University Campus Suffolk, Suffolk, UK (www.ucs.ac.uk) e altri partner inglesi tra cui altre istituzioni accademiche e una camera di commercio
Tipologia di partner richiesto	Istituzioni che possano coordinare PMI scelte per implementare le attività del progetto e la formazione di impiegati nelle PMI. Il bando fa riferimento al coinvolgimento di 'multiplier organisations' (Camere di Commercio, Ass. di categoria, ecc.). È inoltre benvenuta la partecipazione di organizzazioni attive nel settore del risparmio energetico che possano servire come valutatori e controllori. Le organizzazioni interessate dovranno inviare una descrizione delle loro attività e poiché il progetto è ancora in fase di sviluppo è possibile contribuire allo sviluppo dell'idea stessa.
Obiettivi/attività del progetto	Il progetto mira a coinvolgere delle PMI ("Energy Management Champions") che seguiranno un percorso per migliorare gestione e consumo di energia.
Persona di contatto - Nome - numero di telefono - e-mail	Dr Will Thomas +44 1473 338631 w.thomas@ucs.ac.uk



1.7 Fondo Energia: da marzo nuovi strumenti per oltre 31 milioni di euro per lo sviluppo di politiche energetiche in Emilia Romagna

Con un pacchetto di misure provenienti in gran parte del “Fondo Energia”, da marzo saranno attivati finanziamenti per oltre 31 milioni di euro a favore dello sviluppo di politiche energetiche. Del pacchetto di finanziamenti fanno parte 23,75 milioni di euro previsti dal “Fondo Energia”, 845 mila euro per i Comuni aderenti al “Patto dei Sindaci” e ulteriori 6,6 milioni per 24 enti locali che si sono impegnati a realizzare impianti per la produzione energetica da fonti rinnovabili e in interventi per il contenimento dei consumi.

Ai finanziamenti legati al “Fondo Energia” potranno accedere le piccole e medie imprese operanti nei settori (Ateco 2007) dell’industria, dell’artigianato e dei servizi alla persona con localizzazione produttiva in Emilia Romagna. Con un plafond di risorse pubbliche a disposizione del Fondo di 9,5 milioni di euro, derivante dal Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), il 40% del totale delle risorse sarà pubblico, mentre il restante 60% sarà costituito da risorse messe a disposizione dagli istituti di credito. Il fondo permette di accedere a finanziamenti per un minimo di 75 mila euro e un massimo di 300 mila euro a progetto, di durata fino a 4 anni e agevolati con tasso del 3,25% con provvista mista.

Ricordiamo che il “Fondo Energia” è un fondo rotativo di finanza agevolata per il finanziamento della green economy, approvato dalla Regione nell’ambito dell’Asse 3 del POR FESR 2007-2013.



Per ulteriori dettagli:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/2013/gennaio/Pronto-a-partire-il-nuovo-Fondo-energia-con-24-milioni>.

Per maggiori informazioni su “Fondo Energia”:

<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/che-cose-il-por-fesr>.

1.8 Fondo Kyoto 2013: nuovo bando per il Fondo Rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n°21 del 25 Gennaio 2013 il nuovo bando per il Fondo Kyoto del 2013. La nuova leva finanziaria da cui attinge le risorse il nuovo strumento agevolato «fondo Kyoto», è stata istituita dalla Legge finanziaria 2007 per agevolare la realizzazione di interventi in attuazione dei dettami del Protocollo di Kyoto (1997), cioè il trattato internazionale che fissa le linee guida per la riduzione delle emissioni inquinanti responsabili del riscaldamento globale.

Le modalità per l'erogazione dei finanziamenti sono definite dal Ministero dell’Ambiente, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico.





Il fondo Kyoto rende operativo un nuovo canale di finanziamento a tasso agevolato a sostegno delle imprese che operano nella green economy. Le agevolazioni per questo anno 2013 saranno vincolate **all'assunzione di under 35**. Ma, nel caso in cui gli assunti siano superiori a tre unità, almeno un terzo dei posti previsti dal progetto finanziato deve essere riservato a laureati di età non superiore a 28 anni.

Il budget a disposizione per l'occupazione giovanile in progetti di green economy ammonta a **460 milioni di euro**: di questi 10 sono riservati ai progetti di investimento proposti da società a responsabilità limitata semplificata (srls), mentre 70 sono destinati a finanziare interventi di riqualificazione nel sito di interesse nazionale denominato Sin di Taranto. I comuni interessati (con le relative planimetrie) a tali interventi saranno presto individuati in una lista, che sarà pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente.

I programmi di investimento candidabili ad agevolazione dovranno avere un taglio minimo da 1 milione di euro, ridotto a 500 mila euro nel caso in cui i progetti siano presentati da PMI ed Esco e a 200 mila euro per i progetti presentati da srl semplificate. Ovviamente, il finanziamento agevolato del Fondo Kyoto rappresenterà una quota parte del costo totale dell'investimento. La restante parte sarà a carico del beneficiario. La percentuale massima finanziabile dal fondo ammonta al 60% del costo complessivo delle spese ammissibili ad agevolazione. Tale percentuale sale al 75% per i progetti presentati da PMI, Esco e srl semplificate.

Per accedere ai finanziamenti è necessario seguire le istruzioni contenute nella circolare del Ministero dell'Ambiente del 18 gennaio 2013 (n. 5505), stilata di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico e d'intesa con la Cassa Depositi e Prestiti., che si occupa della gestione del fondo Kyoto.

Potranno accedere al fondo sia le imprese individuali che le società, ma anche le imprese che abbiano stipulato contratti di rete. I requisiti necessari che le aziende interessate dovranno soddisfare al momento della presentazione della domanda sono: trovarsi in regime di contabilità ordinaria, essere nel pieno esercizio dei propri diritti, non essere sottoposti a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata. I progetti che potranno chiedere il finanziamento agevolato devono riguardare attività di:

- protezione del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico e sismico;
- ricerca, sviluppo e produzione di biocarburanti di «seconda e terza generazione»;
- ricerca, sviluppo e produzione mediante bioraffinerie di prodotti intermedi chimici da biomasse e scarti vegetali;
- ricerca, sviluppo, produzione e installazione di tecnologie nel «solare termico», «solare a concentrazione», «solare termo dinamico», «solare fotovoltaico», biomasse, biogas e geotermia;
- incremento dell'efficienza negli usi finali dell'energia nei settori civile, industriale e terziario, compresi gli interventi di social housing;
- processi di produzione o valorizzazione di prodotti, processi produttivi od organizzativi o servizi che, rispetto alle alternative disponibili, comportino una riduzione dell'inquinamento e dell'uso delle risorse nell'arco dell'intero ciclo di vita.



I progetti interessati ad accedere all'incentivo dovranno prevedere una ricaduta occupazionale di almeno tre persone con età non superiore ai 35 anni alla data dell'assunzione. E, nel caso in cui il numero di assunzioni sia maggiore, la loro età non dovrà superare i 28 anni. Solo per i progetti presentati da srl semplificate costituite ai sensi dell'art.2463 bis del codice civile), PMI ed Esco (Energy Service Company), il numero minimo di assunzioni si riduce a una sola unità. Comunque sia, per singola impresa, le nuove assunzioni dovranno essere aggiuntive rispetto alla media totale degli addetti degli ultimi 12 (dodici) mesi.

Per ulteriori informazioni:

http://www.minambiente.it/home_it/index.html?lang=it

1.9 Energie rinnovabili: 23 progetti altamente innovativi ricevono 1,2 miliardi di euro dall'UE

La Commissione Europea ha assegnato oltre 1,2 miliardi di euro di finanziamento a 23 progetti dimostrativi - altamente innovativi - in ambito di energie rinnovabili nel quadro del primo invito a presentare proposte del New Entrant Reserve 300 (NER300), il maggiore programma di investimenti in energia pulita del mondo.

I progetti saranno cofinanziati con i ricavi ottenuti dalla vendita di 200 milioni di quote di emissioni dalle riserve dei nuovi aderenti (NER) del sistema di scambio di emissioni dell'UE. Secondo quanto dichiarato dal Commissario europeo per il clima, Connie Hedegaard, il programma NER300 è in effetti un meccanismo 'Robin Hood': il finanziamento di oltre 1,2 miliardi di euro, pagati da chi inquina, farà leva su ulteriori 2 miliardi di euro di investimenti privati impiegati nel finanziamento di progetti dimostrativi innovativi per l'uso di energie alternative.



Questo aiuterà l'UE a mantenere la sua posizione di capofila in tema di utilizzo di fonti rinnovabili e a creare nuovi e numerosi posti di lavoro. I progetti coprono una vasta gamma di tecnologie rinnovabili, tra questi: bioenergia (compresi i biocarburanti avanzati), energia solare a concentrazione e energia geotermica, energia eolica, energia degli oceani e smart grids.

Complessivamente, la produzione annuale di energia rinnovabile in Europa aumenterà di circa il 10 Twh, l'equivalente del consumo di carburante annuo di oltre un milione di autovetture. L'obiettivo è di presentare con successo tecnologie che contribuiranno sostanzialmente a portare su scala la produzione di energia da fonti rinnovabili in tutta l'UE. Tuttavia non sono eleggibili per questo tipo di finanziamento i progetti per la cattura e lo stoccaggio di carbonio (CCS): i 275 milioni di euro previsti per progetti CCS nell'ambito del primo invito rimane a disposizione per finanziare progetti nel quadro della seconda fase del programma.



La Commissione procederà rapidamente al lancio del secondo invito a presentare proposte, che coprirà i fondi non utilizzati dal primo invito, nonché i ricavi di cento milioni di quote delle riserve dei nuovi entranti. Nell'implementazione del programma NER300, la Commissione Europea è affiancata dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) nella selezione dei progetti, nella vendita di 300 milioni di quote di carbonio del sistema UE di scambio di emissioni e nella gestione delle entrate.

Per ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/clima/news/articles/news_2012121801_en.htm.

Per maggiori informazioni sul programma NER:

http://ec.europa.eu/clima/policies/lowcarbon/ner300/index_en.htm.

Per maggiori informazioni sul primo invito a presentare progetti nell'ambito del Programma NER300:

http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-12-999_en.htm.

1.10 La Piattaforma informativa per il settore edile europeo: la nuova iniziativa della Commissione Europea (DG Impresa e Industria)

Direttive europee, regolamenti e decisioni, le norme europee armonizzate, politiche europee, raccomandazioni e comunicazioni della Commissione Europea, codici di condotta e molti altri documenti europei e nazionali sono oggi disponibili in un unico portale alla portata di ogni impresa edile, il CrIP - Construction Information Platform.

Il CrIP è il luogo virtuale di raccolta di tutti i documenti emessi da istituzioni e organismi europei per il settore delle costruzioni, supporto utile alle imprese che vogliano tenersi aggiornate con nuovi metodi di lavoro, innovazioni e legislazione. Questa piattaforma è stata infatti sviluppata dalla Commissione europea al fine di migliorare la competitività internazionale del settore europeo delle costruzioni sui mercati internazionali.

Di facile consultazione, la piattaforma contiene informazioni in nove lingue europee diverse, una guida on-line completa per l'utente e una descrizione dei diversi documenti disponibili e prevede la possibilità di proporre e caricare nuovi documenti. Infine, il CrIP propone un facile metodo per cercare i documenti relativi a temi specifici (identificati in base alle categorie d'accordo tra un gruppo di esperti) e permette di affinare la ricerca navigando tra i diversi tipi di documenti

Per ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=6317&lang=en&title=CrIP-Platform-launched-by-European-Commission-%E2%80%93-DG-Enterprise-and-Industry.

Per accedere alla piattaforma:

<http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/construction/crip/index.jspx>



1.11 Bandi TEN-T: più fondi e più tempo a disposizione dei partecipanti

Le organizzazioni che intendono sfruttare i finanziamenti stanziati per la rete transeuropea di trasporto (TEN-T) hanno un po' più di tempo - e budget extra - per farlo. Saranno infatti spostati sul bando pluriennale TEN-T 2012, **332 milioni di euro** dal bilancio TEN-T 2013. La scadenza per presentare le proposte è stata inoltre posposta al **26 Marzo 2013** per tutte le priorità del programma di lavoro pluriennale. Si prega di notare, però, che il termine per la presentazione delle proposte nell'ambito del programma annuale TEN-T 2012 rimane lo stesso: 28 febbraio 2013.

L'iniziativa per le infrastrutture di trasporto, TEN-T, è nata per stabilire una rete di trasporti transeuropea che permetta a persone e merci di circolare velocemente e facilmente tra gli Stati membri dell'Unione Europea. Per questo motivo è stata creata una rete unica e multimodale che integra trasporti terrestri, marini e aerei, garantendo la copertura dell'intero territorio dell'Unione Europea. Le reti transeuropee di trasporto contribuiscono inoltre al raggiungimento di due obiettivi strategici dell'UE: il funzionamento agevole del mercato interno e il rafforzamento della coesione sociale ed economica.

Nell'ambito di tale iniziativa, risultano attualmente aperti due inviti a presentare proposte: il primo nell'ambito del programma di lavoro pluriennale TEN-T 2012; il secondo, invece, nel quadro del programma annuale TEN-T 2012. Lanciati contemporaneamente il 28 novembre 2012 differiscono in termini di aree prioritarie considerate e dotazione finanziaria disponibile.



Si ricorda, infatti, che il bando pluriennale TEN-T 2012 si concentra su sei aree prioritarie con una dotazione finanziaria complessiva di 1,347 miliardi di euro, suddivisi come segue:

1. 1,057 milioni di euro per i 30 Progetti prioritari TEN-T;
2. 100 milioni di euro per “sistema ferroviario - ERMTS (*European Rail Traffic Management System*)”;
3. 10 milioni di euro per “servizi di informazione fluviale - RIS (*River Information Services*)”;
4. 80 milioni di euro per “autostrade del mare - MoS (*Motorways of the Sea*)”.
5. 50 milioni di euro per “gestione del traffico aereo - ATM (*Air Traffic Management*)”;
6. 50 milioni di euro per “sistemi di trasporto intelligenti -ITS (*Intelligent Transport Systems*)”.

Il bando annuale TEN-T 2012, invece, completa il bando pluriennale, incanalando finanziamenti secondo quattro priorità:

1. accelerare e facilitare l'implementazione dei progetti Ten-T sia per il trasporto ferroviario, stradale e marittimo nonché per lo sviluppo di snodi intermodali (budget indicativo: 150 milioni di euro);
2. sostenere le misure che promuovono l'innovazione e le nuove tecnologie per le infrastrutture di trasporto che contribuiscono alla de-carbonizzazione ed alla riduzione delle esternalità (budget indicativo: 40 milioni di euro);



3. fornire supporto ai progetti di Partenariato Pubblico Privato (PPP) e strumenti finanziari innovativi in modo da attrarre maggiori finanziamenti privati (budget indicativo: 25 milioni di euro);
4. supportare l'implementazione a lungo termine dei Ten-T, in particolare lo sviluppo di corridoi che devono permettere un'implementazione coordinata delle reti (budget indicativo: 35 milioni di euro).

Per ulteriori informazioni sui bandi TEN-T, si consulti:

http://tentea.ec.europa.eu/en/apply_for_funding/follow_the_funding_process/calls_for_proposals_2012.htm .

Per ulteriori informazioni sulle novità relative ai bandi TEN-T:

http://tentea.ec.europa.eu/en/news_events/newsroom/ten-t_calls_deadline_extended_more_funding_available_for_ten-t_projects.htm .

1.12 Idrogeno e rete stradale TEN-T: un progetto realizzabile grazie alle sovvenzioni dell'Unione Europea

L'Unione Europea sosterrà con circa **3,5 milioni di euro** del programma TEN-T, principale strumento chiamato a dare attuazione allo sviluppo delle Reti Transeuropee di Trasporto, l'espansione delle stazioni di rifornimento di idrogeno attualmente attive in Danimarca e Olanda.

Il progetto HIT (Hydrogen Infrastructure for Transport), selezionato per ricevere un sostegno finanziario nell'ambito del bando TEN-T 2011, si propone di individuare le migliori strategie da adottare per eliminare l'attuale mosaico di "punti di distribuzione di idrogeno" e rivolgersi a soluzioni commercialmente valide per le stazioni di rifornimento di idrogeno, e da lì applicarle al trasporto a lunga distanza e alla mobilità della rete stradale.

Il progetto elaborerà in primo luogo, per ciascun Paese partecipante, quattro piani di attuazione nazionali per determinare la migliore distribuzione di idrogeno nel mercato locale integrandola nella rete stradale locale, quindi con una massa importante di utenti e di veicoli. Tre progetti pilota saranno successivamente implementati per verificare se i veicoli a idrogeno potranno fare viaggi di lungo percorso tra le stazioni di rifornimento di idrogeno. I risultati di queste azioni forniranno preziose informazioni che verranno utilizzate per lo sviluppo del progetto.

Infine, una proposta per l'uso dell'idrogeno come combustibile alternativo per tragitti lunghi sulla rete stradale TEN-T sarà presentata integrando i risultati dei progetti pilota. La proposta include raccomandazioni per consentire ai responsabili politici e ai gestori delle infrastrutture di sviluppare e attuare programmi di sostegno efficaci per il lancio di una infrastruttura per l'idrogeno sostenibile nell'Unione Europea. Il progetto, gestito dall'Agenzia esecutiva della rete europea dei trasporti dovrebbe essere completato entro la fine del 2014.

Per maggiori informazioni, consultare:

http://tentea.ec.europa.eu/en/news_events/newsroom/hydrogen_on_ten-t_road_network_closer_to_reality_thanks_to_eu_grant.htm.



1.13 278 milioni di euro a disposizione nell'ambito del nuovo bando Life Plus

Life Plus è lo strumento comunitario utilizzato dall'Unione Europea per finanziare **progetti ambientali**. Life Plus è nato per contribuire all'attuazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della politica e della normativa comunitarie in materia di ambiente, compresa l'integrazione dell'ambiente in altre politiche, contribuendo in tal modo allo sviluppo sostenibile.

Per il periodo 2007-2013, sono stati stanziati un totale di circa **2,1 miliardi di euro** per progetti ripartiti secondo tre componenti:

- natura e biodiversità;
- politica e *governance* ambientale;
- informazione e comunicazione.

Il nuovo ed ultimo bando dell'attuale periodo di programmazione del programma Life plus è stato lanciato il 19 febbraio con scadenza il 25 giugno 2013 e una dotazione finanziaria totale di **278 milioni di euro** di cui circa **24,5 milioni di euro per l'Italia**.

Per ulteriori informazioni: <http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm> .



2. Il Patto dei Sindaci dell'UE (EU Covenant of Mayors)



Il Patto dei Sindaci dell'UE è la principale iniziativa europea che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori.

1459 Comuni italiani aderenti al Patto dei Sindaci dell'UE

Disaggregazione per Regione

<u>Nord:</u>		<u>Sud:</u>	
Valle d'Aosta	1	Molise	12
Piemonte	95	Campania	103
Liguria	59	Puglia	138
Lombardia	366	Basilicata	26
Trentino Alto Adige	36	Calabria	47
Veneto	80		
Friuli Venezia Giulia	6	<u>Isole:</u>	
Emilia Romagna	36	Sicilia	54
		Sardegna	23
<u>Centro:</u>			
Toscana	20		
Umbria	13		
Marche	23		
Lazio	46		
Abruzzo	272		

Fonte: Rielaborazione Ance su Dati Ministero dell'ambiente

I Comuni che sottoscrivono il Patto dei Sindaci si impegnano a inviare il proprio Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) entro l'anno successivo alla data di adesione formale. Tale Piano rappresenta un documento chiave volto a dimostrare in che modo l'amministrazione comunale intende raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO₂ entro il 2020. Poiché l'impegno del Patto interessa l'intera area geografica della città, il Piano d'azione deve includere azioni concernenti sia il settore pubblico, sia quello privato.

I nuovi Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) adottati al Febbraio 2013:

CALABRIA

Verzino (KR)

CAMPANIA

Rocca Romana (CE)

LAZIO

Rignano Flaminio (Roma), Albano Laziale (Roma)

Dettagli reperibili al sito:

http://www.pattodeisindaci.eu/actions/sustainable-energy-action-plans_it.html?city=Cerca+un+piano+d%27azione...&country_seap=it&co2=&date_of_approval=&accepted= .



Se vuoi trovare i 661 Comuni che hanno aderito al Patto ed hanno presentato il PAES:

http://www.eumayors.eu/actions/sustainable-energy-action-plans_en.html?city=Search+for+a+Sustainable+Energy+Action+Plan...&country_seap=it&co2=&date_of_approval=&accepted=0

Se vuoi trovare i 253 Comuni che hanno aderito al Patto e il cui PAES è stato approvato:

http://www.eumayors.eu/actions/sustainable-energy-action-plans_en.html?city=Search+for+a+Sustainable+Energy+Action+Plan...&country_seap=it&co2=&date_of_approval=&accepted=1

Se vuoi sapere chi sono i 32 Comuni europei sospesi dal Patto dei Sindaci:

devi visitare il link sottostante per visionare la lista dei 32 Comuni europei che non hanno potuto elaborare e presentare i PAES e quindi, dopo 18 mesi dall'adesione, sospesi fino ad adempimento degli obblighi:

http://www.eumayors.eu/news_en.html?id_news=178

Nei prossimi mesi, l'Ufficio del Patto/ la Commissione Europea potrebbe decidere di escludere formalmente tali Comuni dal Patto.

NB

*Se il tuo Comune vuole capire meglio vantaggi o svantaggi dell'adesione al Patto dei Sindaci dell'UE, si prega di contattare il Dr. Giulio Guarracino: ue@ance.it e richiedere il **Dossier sul Patto dei Sindaci dell'UE** che presenta, per la prima volta in italiano, un'ampia sezione di Domande e Risposte su tale importante tematica.*



3. Erasmus per Nuovi imprenditori



Sei un nuovo imprenditore? Sei interessato ad un'esperienza all'estero di altissima professionalizzazione o ad ospitare un nuovo imprenditore europeo?

Il programma “Erasmus per giovani imprenditori” fa al caso tuo!

Erasmus per Giovani Imprenditori è il programma di scambio creato per favorire lo sviluppo delle competenze degli imprenditori e per offrire loro la possibilità di dare un respiro internazionale alla propria idea imprenditoriale. Il termine “Giovani” cui fa riferimento il programma non implica un limite di età per i partecipanti ma indica piuttosto la categoria dei “nuovi imprenditori”, intenzionati ad avviare una propria attività o che abbiano costituito un'impresa da non più di 3 anni.

La partecipazione al programma Erasmus per Giovani Imprenditori offre ai nuovi imprenditori la possibilità di acquisire in modo pratico e diretto importanti conoscenze su molteplici aspetti della costituzione e gestione di un'impresa quali: marketing e vendite, contabilità finanziaria, rapporti con il cliente, finanza aziendale, ecc.

I Paesi che partecipano all'Iniziativa sono: Belgio, Bulgaria, Repubblica ceca, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia, Regno Unito.

L' imprenditore può essere:

- “ENTE ospitante”, un imprenditore affermato e con esperienza, che ha un ruolo fondamentale nello scambio. Sebbene non riceva finanziamenti, beneficia del contributo innovativo del giovane imprenditore
- “Imprenditore in Erasmus”, ovvero il Giovane imprenditore che parte per un periodo da uno a sei mesi e che ha la possibilità di acquisire in modo pratico e diretto importanti conoscenze su molteplici aspetti della costituzione e gestione di un'impresa, quali: marketing e vendite, contabilità finanziaria, rapporti con il cliente, finanza aziendale, ecc.

Per ulteriori informazioni e/o trovare una borsa per partire in uno dei Paesi beneficiari consultare i seguenti documenti:

- Dossier di approfondimento, 12 pag. italiano
- Sezione Domande e risposte, 8 pag. italiano
- Presentazione Powerpoint, 17 pag. italiano

Tutti i documenti sono redatti da Ance Rapporti comunitari o contattare ue@ance.it.



4. Osservatorio UE

4.1 Osservatorio UE: Paesi Prioritari

Per memoria, il testo integrale degli Osservatori UE si possono scaricare dal sito dell'Ance (www.ance.it), nella sezione “Competenze → Rapporti istituzionali → da Bruxelles”.

4.2 Osservatorio UE Gare ACP: Nuove Gare Lavori e Servizi per l'Africa Sub - sahariana

4.2.1 Avvisi di pre-informazione:

Nessun avviso di pre-informazione disponibile

4.2.2 Avvisi di gara:

Nessun avviso di gara disponibile



4. Eventi Europei 2013

Evento	Organizzatore	Data	Luogo
Private Sector Forum	CE*-EPEC	18 Aprile	Brussels
12° Conferenza FEMIP: “Economia blu del Mediterraneo, rafforzare la cooperazione marittima”	BEI	18/19 Aprile	Atene
Giornata mondiale della Terra	United Nations, UN	22 Aprile	Tutto il Mondo
Assemblea Generale EIC	EIC	25/26 Aprile	Helsinki
Conferenza annuale Green Week “Aria più pulita per tutti”	CE*	6/7 Giugno	Brussels
Sustainable Energy Week	CE*	24/28 Giugno	Europa
Open days – Settimana Europea delle Regioni e delle Città	CE*	7/10 Ottobre	Brussels
Assemblea Generale EIC	EIC	13 Ottobre	Siviglia

*Commissione Europea

Al fine di coordinare le Delegazioni Ance presenti ai vari eventi segnalati, si prega di confermare, con almeno due settimane di anticipo, la propria eventuale presenza al Dr. Guarracino, ue@ance.it.



La Newsletter “L’Europa per le Costruzioni” è redatta in attuazione dell’Intesa bilaterale Ance/Ministero dello Sviluppo Economico” sotto la supervisione del Dr. Giulio Guarracino con il contributo della Dr.ssa Elisabetta Sessa e della Dr.ssa Giulia Nicchia.

Si ringraziano i colleghi della **Commissione Europea, della BEI e della BERS, ed altri Intermediari Finanziari Internazionali (IFIs)** responsabili dei vari strumenti di interesse che contribuiscono all’elaborazione della Newsletter ed all’aggiornamento mensile della Guida sui finanziamenti dell’UE per le costruzioni.

Per ricevere direttamente sulla propria mail tale prodotto ed i relativi aggiornamenti, si prega di inviare una email di richiesta al Dr. Guarracino (ue@ance.it).

Commenti sui contenuti di tale Newsletter sono benvenuti



- Se sei interessato a partecipare ad una Gara UE con la tua Associazione e /o Autorità locale di riferimento,
- Se sei interessato ad organizzare una formazione tematica su uno o più strumenti illustrati nella Guida UE elaborata dall’Ance,
- Se hai partecipato ad una gara europea o stai gestendo un progetto su uno degli strumenti citati in tale Guida od altri strumenti europei

Contattaci su ue@ance.it perché potremo organizzare delle azioni specifiche per la tua Associazione, per i tuoi Amministratori locali, Università di riferimento o altri attori locali di tuo interesse.

Edilstampà srl Via G. A. Guattani 24 00161 Roma edilstampà@ance.it

